

Lista Falciani Nell'elenco dell'ex dipendente della Hsbc anche Valentino, Balestra e Gianni Bulgari

Conti all'estero, i nuovi nomi

Oltre 700 indagati per trasferimento di capitali in Svizzera

di FIORENZA SARZANINI

La Procura di Roma avvia le indagini sulla «lista Falciani» e iscrive nel registro degli indagati oltre settecento nomi.

Nell'elenco delle persone accusate di aver trasferito capitali in Svizzera ci sono stilisti famosi come Valentino e Renato Balestra, attrici come Stefania Sandrelli — che ha già comunicato di aver usufruito dello scudo —, imprenditori come Gianni Bulgari.

ALLE PAGINE 2 E 3
Cavalli, Gerevini

Stilisti, attrici e imprenditori Ecco chi aveva i soldi in Svizzera

Da Valentino alle Sandrelli, i nuovi nomi della lista Falciani. C'è anche Telespazio

ROMA — Ci sono stilisti e imprenditori, attrici e gioiellieri, commercianti e dirigenti d'azienda, ma anche illustri sconosciuti che hanno evidentemente deciso di tenere all'estero i propri risparmi. Oltre settecento persone che adesso sono sotto inchiesta a Roma per omessa o incompleta dichiarazione fiscale. Tutte finite nell'ormai famosa «lista Falciani» che prende il nome da Hervé Falciani, il dipendente infedele della sede di Ginevra dalla banca inglese Hsbc scappato con l'elenco dei clienti di mezzo mondo che poi ha ceduto alle autorità francesi. Per l'Italia ci sono 6.963 «posizioni finanziarie» per un totale di depositi che supera i sei miliardi e nove milioni di dollari relativi al biennio 2005-2007. I documenti contabili ottenuti dalla procura di Torino e dalla Guardia

di Finanza sono stati trasmessi per competenza alle varie Procure e nella capitale sono stati avviati gli accertamenti. Gli interessati dovranno infatti essere interrogati dal procuratore aggiunto Pier Filippo Laviani e dal suo sostituto Paolo Ielo, soprattutto per verificare se abbiano usufruito dello scudo fiscale e abbiano così sanato eventuali irregolarità.

Attrici e soubrette

Aveva trasferito parte dei suoi risparmi in Svizzera l'attrice Stefania Sandrelli, che poi ha deciso di usufruire dello scudo e dunque dovrebbe evitare possibili conseguenze penali. Nella lista c'è anche sua figlia Amanda e adesso si dovrà stabilire se sia beneficiaria del deposito della madre o se abbia invece una posizione autonoma. Nulla si sa ancora sull'entità degli impor-

ti accreditati sui vari conti correnti: saranno le Fiamme Gialle a dover ricostruire la movimentazione fino a stabilire la cifra portata all'estero. Nella lista consegnata alla Procura c'è poi Elisabetta Gregoraci, la soubrette diventata famosa anche per essere diventata la moglie di Flavio Briatore. Il regista Sergio Leone risulta nell'elenco, ma è scomparso nel 1989 e dunque dovranno essere i suoi eredi a dover fornire chiarimenti ai magistrati.

Stilisti e gioiellieri

Il più noto è certamente Valentino Garavani, seguito a ruota da Renato Balestra. Entrambi, secondo le carte acquisite a Parigi e poi inviate nel nostro Paese, avrebbero depositato capitali presso la banca inglese. Nell'elenco c'è anche Pino Lancetti, il famoso sarto umbro morto nel 2007, che

viene inserito insieme alla sorella Edda. E poi le due società che fanno capo a Gianni Bulgari, maestro di gioielleria con la sua "Gianni Bulgari srl" e la "Bulgari International". Gli inquirenti ritengono che anche Pietro Hausmann sia uno dei componenti della famosa gioielleria di Roma. Il Bolaffi che spicca nella lista dovrebbe appartenere alla dinastia nota per la numismatica mentre Sandro Ferrone è certamente lo stilista noto per i negozi sparsi in tutta la città che hanno come testimonial



l'attrice Manuela Arcuri.

Imprenditori e manager

Telespazio è la società di Finmeccanica che si occupa di sistemi satellitari e i magistrati vogliono scoprire per quale motivo avesse un conto presso la Hsbc. Sarà soltanto una coincidenza, ma nella stessa lista compare Camilla Crociani, moglie di Carlo di Borbone e figlia di Camillo, che del colosso specializzato in armamenti e sistemi di difesa è stato presidente per diciotto anni prima di essere coinvolto nello scandalo Lockheed. Nella lista c'è anche il presidente della Confindustria Roma Cesare Pambianchi, insieme a Carlo Mazziari, commercialista che risulta socio nella sua attività professionale privata. Nel settembre scorso lo studio è stato perquisito nell'ambito di un'altra inchiesta della magistratura romana che riguarda il trasferimento all'estero, in particolare in Bulgaria e in Gran Bretagna, di società in stato prefallimentare al fine di evitare i procedimenti di bancarotta fraudolenta. Nome noto è pure quello di Mario Salabè, l'ingegnere coinvolto negli anni 90 nelle indagini sui finanziamenti al Pci-Pds con la sua società "Sapri Broker", fratello dell'architetto Adolfo Salabè che invece fu accusato di peculato nell'inchiesta sui «fondi neri» del Sisde quando al Viminale c'era Oscar Luigi Scalfaro del quale Salabè era amico attraverso la figlia Marianna. Risul-

ta invece essere un professore universitario Francesco D'Ovidio Lefevre.

Gli illustri sconosciuti

I ricchi ma non famosi sono la maggior parte. Molte casalinghe, svariati professionisti, titolari di negozi del centro della città con un considerevole fatturato. Si va da Cinzia Campanile a Michele Della Valle, da Carmelo Molinari a Giovanni Pugliese da Mario Chessa a Roberto D'Antona. E ancora nell'elenco: Gabriella e Giorgio Greco; Gianfranco Graziadei; Adriano Biagiotti; Cinzia Santori; Marina Valdoni; Piero Dall'Oglio; Andrea Rosati; Eleonora Sermoneta; Stefania Vento; Giordana Zar-

fati; Eliane Rostagni; Fabrizia Aragona Pignatelli. La scorsa estate la Guardia di Finanza aveva avviato accertamenti su 25 persone che avevano esportato in Svizzera un totale di 8 milioni e 299 mila dollari, scelte in base ai «canoni di pericolosità fiscale» perché risulta che non hanno presentato denuncia dei redditi, oppure perché la loro dichiarazione è stata ritenuta «incongrua» rispetto alle somme movimentate. Tra loro, l'ambasciatore Giuseppe Maria Borga, la pittrice Donatella Marchini, il marchese Hermann Targiani.

Fiorenza Sarzanini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La vicenda



La fuga Le schede dei correntisti rubate alla Hsbc

Nel 2008 Hervé Falciani, 38 anni, franco-italiano, informatico presso la sede di Ginevra della Hsbc, dove si occupava di setacciare milioni di dati riservati sulla clientela in cerca di informazioni commercialmente utili, sottrae al colosso bancario 127 mila schede di conti correnti. Il sospetto è che la banca dati sia stata ottenuta piratando migliaia di fax di istruzioni dei clienti di Hsbc per l'acquisto o cessione di fondi. Ma alla giustizia francese, Falciani dirà che aveva ricavato tutto grazie a una falla nei sistemi di sicurezza di Hsbc che lui stesso aveva segnalato ai propri superiori. Insieme alla collega d'ufficio e (presunta) amante Georgina Mickhael fugge in Libano tentando di vendere il «tesoro»

Le trattative I contatti con Beirut e Berlino

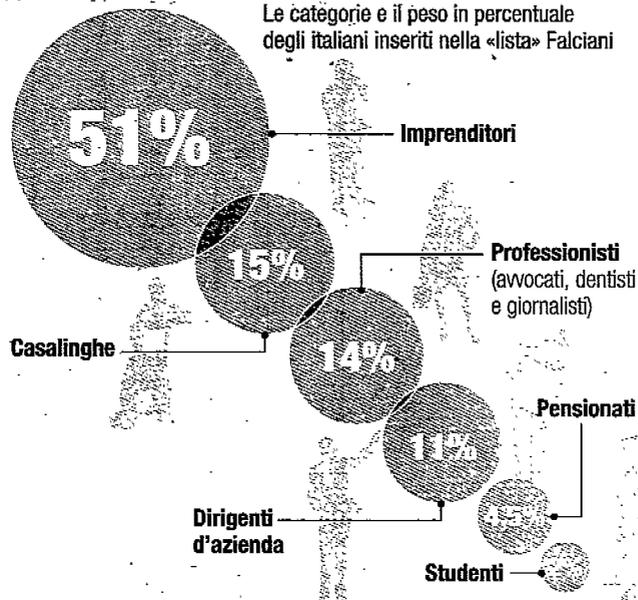
Dopo il tentativo fallito con Beirut, Falciani si rivolge al Bnd, il servizio segreto civile di Berlino. Una mail anonima che arriva ai tedeschi offre così «la lista completa dei clienti di una delle prime cinque banche private, basata in Svizzera, e l'accesso al suo sistema informatico». Berlino declina e subito Falciani contatta la Dnef, il servizio della polizia finanziaria di Parigi. Braccato, si rifugia sulle Alpi Marittime dove viene fermato. Inizia a collaborare con il procuratore di Nizza, che fornirà poi al governo di Parigi i nomi di almeno tremila sospetti evasori transalpini. La procura di Torino chiede l'elenco di correntisti di Falciani scoprendo 6.963 «posizioni finanziarie»

L'Italia Presidenti, artisti e gioiellieri: i nuovi nomi

Tra i nuovi nomi della lista venuti fuori ieri ci sono: Gianni Bulgari, Bulgari International, Pietro Hausmann, Stefania e Amanda Sandrelli, Mario Salabè Bolaffi, Cinzia Campanile, Camilla Crociani, Michele Della Valle, Sandro Ferrone, Carmelo Molinari, Telespazio, Giovanni Pugliese, Mario Chessa, Roberto D'Antona, Valentino Garavani, Gabriella e Giorgio Greco, Gianfranco Graziadei, Francesco D'Ovidio Lefevre, Adriano Biagiotti, Cinzia Santori, Marina Valdoni, Piero Dall'Oglio, Andrea Rosati, Eleonora Sermoneta, Stefania Vento, Giordana Zarfati, Elisabetta Gregoraci, Edda e Giuseppe Lancetti, Sergio Leone, Eliane Rostagni, Fabrizia Aragona Pignatelli, Cesare Pambianchi e Carlo Mazziari.

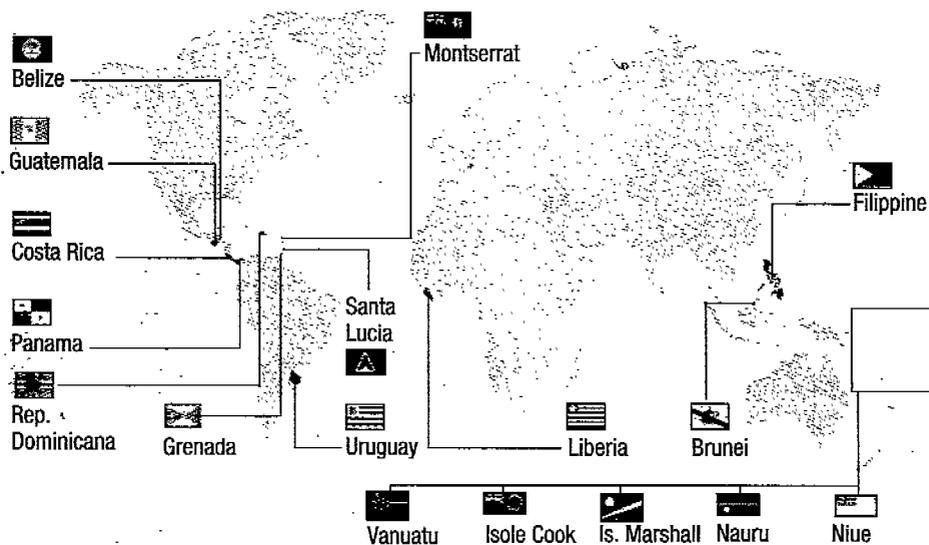
Il profilo dei clienti

Le categorie e il peso in percentuale degli italiani inseriti nella «lista» Falciani



Gli ultimi paradisi

Le piazze finanziarie (in blu) che si sono impegnate a rispettare gli standard fiscali internazionali, ma non sono ancora sostanzialmente passate alla fase dell'implementazione (lista Ocse)



Balestra,
Gianni
Bulgari,
la Gregoraci:
italiani
nella lista



Lo stilista del jet-set

Renato
Balestra,
86 anni, è
tra le firme
più amate
dal jet-set
internazionale,
dalle star del
cinema alle
principesse
saudite

L'ultimo imperatore

Valentino
Garavani, 80
anni, stilista:
il regista
Matt
Tyrnauer gli
ha dedicato
«Valentino:
The Last
Emperor»



La showgirl

Elisabetta
Gregoraci,
30 anni,
modella e
valletta, ha
sposato
l'imprenditore
Flavio Briatore
nel 2008.
La coppia
ha un figlio,
Nathan Falco



Il gioielliere

Gianni Bulgari,
dell'omonima
dinastia, fondatore
nel 1989 della Enigma

Dinastia del cinema

Nella «lista», le attrici Stefania e Amanda
Sandrelli. Stefania ha usato lo «scudo»
e non rischia conseguenze penali



L'ereditiera

Camilla Crociani con il marito, il principe
Carlo di Borbone. È la figlia
dell'industriale romano Camillo Crociani,
ex presidente di Finmeccanica